



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
«LA LOTTA» Quindicinale del P.S.I. - Direttore Resp. Carlo Maria BADINI - Redaz. e Ammin. Viale Galeati 6 - Imola - Tel. 23260  
Autorizz. del Trib. di Bologna n. 2398 del 23-10-1954 - Sped. in Abb. post. Gr. II - Pubblicità infer. al 70% - Grafiche Galeati Imola

Anno LXXXVI  
15 SETTEMBRE 1975 — N. 15  
Una copia L. 150

## Confronto sui problemi del Paese

L'attività politica è ormai ripresa a pieno ritmo, dopo la parentesi estiva, e Governo, Partiti, Sindacati, si ritrovano più che mai a fare i conti con la grave situazione economica e politica che minaccia, da un lato, di precipitare il Paese in una recessione durissima nel periodo invernale, mentre, dall'altro, continuano le manovre di chi intende forzare una crisi di governo per giungere ad elezioni anticipate nella ricerca illusoria di quanto mai improbabili rivincite.

Il dibattito politico, caratterizzato dal mutamento dei rapporti di forza dopo il 15 giugno, si è arricchito di voci che mostrano di guardare con attenzione al problema del rapporto con i partiti della sinistra.

L'on. Moro si è impegnato alla Fiera del Levante di Bari in una lunga ed attenta analisi della congiuntura politico-economica del Paese ed ha dato alcune risposte che meritano di essere considerate per quanto di positivo in esse è riconoscibile, pur dovendo necessariamente rilevare che sui problemi economici e di rapporto coi Sindacati il suo discorso non è stato esente da genericità e incompletezza.

Detto questo, però, conviene subito riconoscere che il Presidente del Consiglio si è confermato come l'uomo politico che nella DC meglio sa raccogliere i fermenti che agitano il Paese, senza integralismi e chiusure. C'è, ad esempio, un abisso profondo tra la posizione di Moro che ritiene da evitarsi come deleteria una crisi di governo e rifiuta il ricorso ad una radicalizzazione dei rapporti con la sinistra che significherebbe rottura e scontro duro con essa, e segnatamente con il PCI, e la posizione di Gava che a Napoli, ottusamente, si è battuto e si batte per impedire la formazione di una maggioranza e di una giunta a cui siano associati in qualche modo anche i comunisti, in presenza di una situazione, quella napoletana, giunta ormai ai limiti di rottura per i mali antichi e recenti che la travagliano, e che esige invece la formazione di un'amministrazione comunale il più rapidamente possibile. Così come è importante che Moro, in ordine al rapporto con il Partito Comunista, abbia affermato che si tratta di operare un confronto aperto, franco, esauriente e che tocca al Partito indicare in quali forme sia possibile associare i comunisti alle responsabilità di maggioranza. Ma su questo terreno siamo tutti convinti che è proprio dalla DC che si attende una risposta persuasiva ed univoca poiché a tutti sono note quali grandi manovre siano riprese all'interno di quel partito, non solo, come dicono i democristiani pudicamente, per superare il frazionismo di corrente e dei gruppi di potere tramite nuove forme di aggregazione interna, ma anche per rimettere in piedi una maggioranza fondata sul grosso del gruppo doroteo, che fu il grande sconfitto nell'ultimo Consiglio Nazionale, e alternativa alla linea morotea di Zaccagnini.

E il nome di Forlani, l'uomo che già una volta portò il Paese ad elezioni anticipate, quale candidato alla segreteria della DC, non circola ovviamente a caso. Più tradizionale e generico, invece, è apparso il discorso di Moro in relazione alla prima vicenda contrattuale che interessa milioni di lavoratori. Infatti egli non si discosta dal solito appello, diremmo di marca lamaliana, al senso di responsabilità dei sindacati e dei lavoratori, evitando però di dare indicazioni sull'azione governativa che perciò dobbiamo ritenere sia ancora ferma ai decreti anticongiunturali, ora in discussione alla camera, e che hanno, come si sa, sollevato numerose critiche e un giudizio piuttosto generale di insufficienza di fronte alla gravità della situazione. Rispetto al quadro politico resta da dire che, nella sostanza, il dibattito è aperto tra chi sostanzia, il dibattito è aperto tra chi come noi socialisti, ritiene che sia necessario giungere in breve tempo a forme di corresponsabilizzazione del

Partito comunista e chi invece rifiuta questa prospettiva o cerca di allontanarla nel tempo il più possibile.

La formazione delle giunte nelle Regioni, in Province e Comuni, è vista su questo dibattito, dando luogo spesso a scontri anche assai aspri. E su questo tema il segretario comunista Berlinguer ha colto l'occasione della chiusura del Festival Nazionale dell'UNITA' a Firenze, per esprimere la posizione del suo partito. Berlinguer ha ribadito che il PCI segue la via del «Compromesso storico» cioè il perseguimento di larghe intese democratiche come unica base possibile per affrontare con successo il superamento dell'attuale crisi ma, al tempo stesso, ha ammonito che per la realizzazione della sua strategia non esistono «possibili scorciatoie». Pare quasi che, portato alle soglie della responsabilità governativa dal successo elettorale, il partito comunista esiti, fluttuante, a varcarle, consapevole che i problemi da affrontare presentano difficoltà gravissime e che meglio sarebbe se altri accettasse la responsabilità di misurarsi con essi.

Ma nella vicenda politica non sempre è possibile defilarsi rispetto al nodo delle situazioni.

Certo la serietà della situazione è un dato oggettivo così come, però, è un dato oggettivo la forza rappresentata dal Partito Comunista, ma è anche altrettanto certo che la complessità della crisi e le difficoltà gravissime del Paese sono problema di oggi e non di domani: hic Rhodus, hic salta.

### CHIMICI

## LE CAUSE DELLA CRISI: le prospettive e le proposte

La ripresa del lavoro nelle aziende chimiche al Nord come al Sud, avviene in un clima di profonda inquietudine e di giustificata tensione dei lavoratori.

Prospettive dell'occupazione e garanzia dei posti di lavoro sono certamente i nodi centrali che riguardano oggi l'insieme della classe lavoratrice, soprattutto nei settori dell'industria dove più intensi sono i processi di ristrutturazione.

Nei settori chimici il problema è particolarmente rilevante non solo perché per il 50% si tratta di mano d'opera femminile, ma in quanto acquista un particolare rilievo politico il ruolo pesantemente negativo giocato dall'industria di stato, con la dichiarata volontà di disimpegno espresso dalla Montedison e dall'Anic.

Un fatto oltretutto grave è che, malgrado l'impegno del sindacato e la generosa lotta di migliaia di lavoratori, nessuna delle situazioni poste al centro di un confronto con il governo «che si è protratto fino a metà agosto» ha ancora trovato una soluzione, sia per quanto riguarda la garanzia immediata del posto di lavoro, sia per quanto riguarda la stessa prospettiva di occupazione (per fare solo qualche esempio basti citare la Montedison di Porto Marghera e Ferrara e l'Anic di Ravenna e Gela).

In tutte queste situazioni, la strenua difesa del posto di lavoro si protrae da mesi ed in alcuni casi da anni, con una controparte in ogni caso pubblica sia essa la Montedison, Anic o Sir: chiamiamo in causa le responsabilità del governo, con i mini-

steri più direttamente interessati; le mancate risposte finiscono per incidere più direttamente anche in altre situazioni ove il padronato è privato e muove in diverse forme un duro attacco all'occupazione.

In questo contesto, particolarmente pesanti sono i processi di ristrutturazione che investono i nuovi comparti in cui si articola la nostra categoria e che si manifestano in termini di aumento vertiginoso della cassa integrazione, chiusura di aziende, sistematica sottoutilizzazione degli impianti, licenziamenti e non rimpiazzo del personale che abbandona l'attività produttiva.

Questa situazione è la conseguenza in primo luogo della politica dei grandi gruppi chimici che tendono esclusivamente a recuperare quote di profitto di mercato interno ed internazionale, con un'azione completamente svincolata dalle esigenze reali di sviluppo della struttura economica, in particolare dal tipo di sviluppo italiano: Mezzogiorno, agricoltura, edilizia, e servizi sociali.

In questo quadro vengono collocate l'attuale sistemazione del settore chimico e le sue prospettive nel nostro comprensorio.

Dobbiamo premettere che nel comprensorio la preponderanza nel settore chimico è della ceramica.

Ceramica che ancora non si trova nelle condizioni di gravissimo disagio del comprensorio di Sassuolo con circa 5.000 lavoratori su 30.000 in cassa integrazione.

Ma gli elementi che hanno determinato da alcuni mesi in quel comprensorio tali condizioni, non si sono modificati e se non si modifiche-

Domenicali Gian Piero

(continua in 2° pag.)

(continua a pag. 2)

## Avviare a soluzione i problemi della Cognetex

Al Ministro delle PP.SS. in visita al nuovo stabilimento sono state prospettate le esigenze dell'Azienda

Martedì 16 c.m. il Ministro delle Partecipazioni Statali, A. Bisaglia, ha visitato il primo lotto del nuovo stabilimento Cognetex e ha incontrato i rappresentanti del consiglio di fabbrica e le autorità cittadine.

Accompagnavano il Ministro il Presidente dell'EGAM Manuelli, il Presidente della Cognetex Rebusa e l'Amministratore Delegato Grossi e il Prefetto Dott. Paladino.

Dopo la visita aveva luogo nella sede della Società un breve incontro al quale erano presenti, fra gli altri, l'On. Giovanardi, l'On. Tesini, il Sindaco Gualandì, il vice Sindaco Capra, i capigruppo del Consiglio Comunale.

Introduceva l'incontro il Presidente Rebusa. Dopo aver premesso che la Cognetex è la prima azienda meccanotessile entrata a far parte del sistema pubblico dell'economia. Egli ha anche ricordato che l'incremento di fatturato e di occupazione verificatosi nel periodo 1971-74 (6 miliardi di fatturato nel 1971 e 16,5 miliardi di fatturato con 940 dipendenti nel 1974) hanno imposto la costruzione del nuovo stabilimento, il cui primo lotto è stato reso agibile nell'agosto scorso.

Gli investimenti complessivi sono dell'ordine di 12 miliardi di lire.

Rebusa ha anche sottolineato il peso che il settore Meccanotessile della EGAM ha in campo nazionale e mondiale.

Con un fatturato nel 1974 di oltre 70 miliardi di lire, esso rappresenta il 23% del commercio globale di macchinario tessile nazionale e il 3% di quello mondiale.

Se rapportata al tipo di macchinario prodotto, l'incidenza passa a oltre il 60% per quello nazionale e al 9% per quello mondiale, per cui il raggruppamento delle Aziende Meccanotessili dell'EGAM si colloca nella graduatoria internazionale al secondo posto assoluto dopo l'inglese PLATT.

I motivi del successo nell'espansione commerciale (l'80% dei fusi lanieri installati in Italia è stato prodotto dalla Cognetex e al 30 giugno scorso il fatturato del settore Meccanotessile dell'EGAM era di 44 miliardi con un incremento del 65% rispetto al primo semestre dello scorso anno) risiedono nel fatto che le Aziende EGAM operanti nel settore costituiscono un gruppo omogeneo e sono le uniche nel mondo in grado di fornire impianti completi per la produzione di filati.

Dopo Rebusa, il rappresentante del Consiglio di fabbrica Rizzi ha formulato due precise richieste al Ministro. La prima riguarda il problema della sicurezza dei finanziamenti per il completamento del nuovo stabilimento; la seconda, quale politica intende svolgere il Governo e l'EGAM per garantire una politica di sviluppo commerciale alla produzione del settore

meccano-tessile di cui la Cognetex è un'azienda pilota.

Gualandì, Sindaco di Imola, ha rivolto al Ministro il saluto della città, augurandosi che la sua visita possa costituire un momento di quel lecondo dialogo fra aziende ed Enti locali che ha contraddistinto gli ultimi anni.

Manuelli, presidente dell'EGAM, in un brevissimo intervento si è preoccupato di giustificare il ritardo dei finanziamenti con le note difficoltà finanziarie dell'Ente (senza naturalmente esaminare le cause di queste difficoltà e la faciloneria con cui l'EGAM ha speso il denaro pubblico).

Il Ministro Bisaglia ha concluso l'incontro con un discorso nel quale l'unica cosa emersa chiaramente è l'assicurazione che i lavori per la costruzione del nuovo complesso saranno conclusi entro i termini previsti.

Per il problema delle prospettive produttive e commerciali Bisaglia si è limitato ad una serie di valutazioni metodologiche e di mercato che non indicano né il ruolo del Governo né quello delle PP.SS., per indicare quali tipi di intervento ci si proponga di realizzare per affrontare l'agguerrita concorrenza degli altri paesi produttori.

Per l'EGAM e le PP.SS. il Ministro è convinto che ci si trovi di fronte ad una realtà in cui occorre solo ricorrere «ad una tinteggiatura» «pulendo alcune ragnatele che il tempo ha creato».

Del ruolo trainante che esse possono avere nella nostra situazione economica e del loro necessario riordino per svolgere tale ruolo non si è parlato se non nel senso di augurarsi che il problema deve essere visto dal Parlamento.

Bisaglia ha voluto comunque concludere il suo intervento garantendo che farà il possibile perché le quote relative al finanziamento per il 1975-76 siano regolarmente versate alla Cognetex (impedendo che, come è avvenuto per la quota del 1974, si sovrappongano decisioni del Ministero del Tesoro, contrastanti con le decisioni del Parlamento).

### Ampio successo della Campagna Avanti!

Il Comitato Esecutivo della zona imolese del PSI, a conclusione del 27.º Festival dell'AVANTI!, sottolinea il profondo significato della grande partecipazione popolare a sostegno della stampa socialista e della proposta politica del PSI.

Al cittadini, ai lavoratori tutti che sempre più numerosi sono accorsi alle iniziative politiche, culturali, ricreative che si sono svolte nel Festival, il Comitato Esecutivo esprime un vivo ringraziamento perché questa presenza e simpatia rafforza la convinzione della giustezza degli obiettivi e delle indicazioni che il PSI sostiene per superare le gravi difficoltà economiche e politiche che il Paese attraversa.

Contemporaneamente il Comitato Esecutivo esprime ai compagni tutti, uomini, donne, giovani, il compiacimento e la gratitudine per le capacità di sacrificio e di realizzazione dimostrata.

Dopo la lunga campagna elettorale, lo sforzo dimostrato per realizzare una campagna a sostegno dell'AVANTI! conclusasi con il Festival Comunale, è la dimostrazione di un Partito attivo, energico entusiasta.

Il Comitato Esecutivo è convinto che tale entusiasmo e capacità saranno tradotti in altri impegni che attendono il Partito, da quello congressuale a quello di una presenza sempre più attiva nel tessuto sociale e democratico della nostra città.

# Grande successo della 23a. Fiera del Santerno

La 23a Edizione della Fiera del Santerno è ormai passata agli archivi per quanto concerne gli aspetti organizzativi, ma non certamente per gli obiettivi che le sono stati assegnati, ovvero la promozione delle attività commerciali, industriali, artigianali e culturali.

L'inaugurazione della rassegna, alla presenza del Sindaco Gualandini e del Sen. Cifarelli della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, ha avuto luogo il 30 agosto e per oltre una settimana le scuole Carducci sono state meta di un continuo afflusso di pubblico, tanto che le presenze sono state calcolate in oltre 46.000.

Al momento della inaugurazione erano presenti Autorità, rappresentanti di forze politiche e sociali, espositori, imprenditori ecc., tra cui il Vescovo, il Prefetto di Bologna, il Presidente della Provincia, il Vice Questore, il Presidente della Camera di Commercio, i Consiglieri regionali Baccarini e Galletti, il Pretore dr. Cordio, Assessori Comunali e Provinciali, Presidenti di Istituti Bancari cittadini, il Presidente della Comunità Montana, i Comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Il Sindaco Gualandini, nel discorso inaugurale, ha posto l'accento sulla gravità della situazione economica che il Paese sta attraversando, con una sottolineatura per la diversità imolese, ove la crisi sta arrivando ora, con 10-11 mesi di ritardo rispetto alle altre zone.

Egli ha poi passato in rassegna i vari settori produttivi imolesi, rendendo noto che si registra una flessione delle commesse sul piano interno, con un crollo, per esempio, nell'abbigliamento.

Per quanto concerne l'agricoltura, anche se essa quest'anno ha avuto un mercato favorevole, rimangono grosse preoccupazioni in relazione all'aumento costante dei prezzi degli antiparassitari e dei mezzi agricoli.

Nei soli settori chimico abbigliamento e meccanico nella zona imolese si hanno 320 addetti in cassa integrazione, mentre regge l'attività cooperativa e dei piccoli imprenditori, e ciò grazie alle loro capacità e al loro spirito di sacrificio.

Quindi, il Sindaco ha sottolineato gli interventi dell'Amministrazione comunale e degli Enti Locali, improntati al contenimento delle spese correnti e all'incentivazione degli investimenti economico-sociali, che rappresentano un valido sostegno per la produzione.

Purtroppo, si è di fronte a limitazioni imposte dal Governo, che attua

## Incarico

### di accompagnatore nella Rocca

Al fine di assicurare un adeguato servizio di guida ed accompagnamento dei cittadini che intendono visitare la Rocca Sforzesca nei giorni di apertura durante il prossimo periodo invernale (giornate del sabato e domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19), si porta a conoscenza che il Comune di Imola ravvisa l'opportunità di procedere al conferimento di tale incarico ad uno studente universitario, il quale sarà impegnato nel servizio anzidetto nelle giornate ed orari sopra indicati.

Per detto incarico verrà attribuito un compenso mensile lordo di L. 73.500, senza costituzione di formale rapporto di impiego.

Gli studenti universitari, di ambo i sessi e residenti in questo Comune, che intendessero aspirare al precitato incarico, sono invitati a presentare domanda in carta semplice all'Ufficio Personale del Comune, entro e non oltre il 30 settembre 1975.

Alla domanda devono essere allegati un certificato dello stato di famiglia ed un certificato di iscrizione all'università.

## NOZZE D'ORO

Il 12 settembre hanno festeggiato la ricorrenza del 50.º anniversario del matrimonio i coniugi Domenico Morozzi e Rosa Merlini.

Festeggiano, assieme a loro, questa felice data i figli Bruno e Celso, le nuore, i nipoti tutti, augurando ai cari coniugi tanti anni di serenità e di salute.

una politica di freno per le spese qualificanti.

Continuando nel suo dire, il Sindaco ha elencato i vari convegni di cui si è fatta o sta facendosi promotrice l'Amministrazione Comunale per mettere a fuoco i problemi più importanti che stanno investendo l'assetto socio-economico del Comprensorio Imolese, per invocare dal Governo atti precisi e garanzie per interventi qualificanti e prioritari, corrispondenti alle esigenze dell'occupazione e della produzione.

Sotto il profilo più generale, anche la Fiera del Santerno — egli ha detto — rappresenta un contributo per una ripresa, secondo la volontà degli operatori economici della zona.

Ha concluso il suo dire, rivolgendosi un ringraziamento alla Direzione e al Comitato Fiera, al Direttore M.O. Gaddoni, agli espositori e a tutti gli intervenuti.

Quindi ha parlato il sen. Cifarelli, che ha definito la Fiera del Santerno una manifestazione alla quale bisogna guardare con ammirazione, la cui realizzazione la si deve anche all'Amministrazione comunale, sempre impegnata per lo sviluppo generale delle popolazioni amministrato.

Il sen. Cifarelli si è rivolto poi ai produttori agricoli esaltandone le capacità e gli sforzi, che hanno fatto sì che la agricoltura emiliano-romagnola si differenzi da tutte le altre. Anche il sen. Cifarelli ha posto l'accento sulla gravità della crisi economica, sulla sua dimensione nazionale e sui problemi dell'Europa, auspicando l'affermarsi di una nuova politica economica basata su un dialogo tra Governo, Forze politiche, imprenditori e Sindacati.

Si diceva all'inizio che la Fiera del Santerno quest'anno ha superato ogni record in fatto di affluenza di pubblico, fenomeno questo non illimitato soltanto alle serate in cui erano in programma spettacoli, ma anche durante le giornate, cosicché può dedursi un accentuato interesse degli operatori economici e dei cittadini per quanto esposto.

In ogni caso, il bilancio della Fiera dovrà essere tratto in modo compiuto a tempi lunghi, quando cioè sarà possibile verificare lo sviluppo degli affari sulla base degli orientamenti di coloro che si servono della rassegna per avere precisi punti di riferimento nelle loro operazioni economiche.

## Conferimento incarichi Personale di servizio per gli Asili Nido del Comune di Imola

L'Amministrazione comunale informa che, approssimandosi la data di apertura degli Asili Nido comunali, intende procedere alla formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per le seguenti qualifiche:

— cuoca — con attribuzione del livello retributivo L. 1.500.000; — guardarobiera — con attribuzione del livello retributivo L. 1.900.000; — bidella — con attribuzione del livello retributivo L. 1.500.000; — inserviente — con attribuzione del livello retributivo L. 1.500.000;

oltre alla speciale indennità integrativa, alla 13.ª mensilità ed alle eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Per accedere agli incarichi, oltre ai requisiti previsti per legge sono prescritti:

— età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 30, salvo le eccezioni di legge; — licenza elementare e per gli aspiranti cuochi e guardarobieri una documentata esperienza in materia; — residenza anagrafica nel Comune di Imola.

Gli aspiranti debbono far pervenire alla Segreteria Generale del Comune — Ufficio Personale entro il 14 ottobre 1975, domanda diretta al Sindaco, redatta su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Personale.

## Festival

la situazione italiana, a tre mesi dalle elezioni del 15 Giugno, ribadendo e valorizzando le scelte che i Socialisti hanno operato di fronte al problema della formazione delle Giunte negli Enti Locali e chiarendo come la linea di iniziativa socialista sia stata determinante per produrre una situazione in gran parte nuova nelle Amministrazioni locali. Così come, anche rispetto alla situazione politica nazionale, determinante risulta l'impostazione del nostro Partito che considera esaurita e conclusa la fase delle alleanze di centro-sinistra ed afferma la necessità di affrontare i complessi e delicati problemi del Paese non partendo da ottiche di schieramento, ma facendosi carico di una impostazione programmatica coraggiosa, i cui contenuti siano corrispondenti alle attuali difficoltà, per superarle tramite una decisa linea politica che, coerente nelle realizzazioni agli obiettivi proposti, faccia operare alla società italiana un salto di qualità in direzione di un progresso sociale e di uno sviluppo economico che abbiano come punto fermo di riferimento l'ansia di rinnovamento, di giustizia e di progresso della popolazione e non gli interessi di potentati economici e di corporazioni parassitarie. Su questa linea il Partito è impegnato unitariamente, consapevole delle difficoltà da affrontare, ma anche della speranza con cui milioni di italiani guardano alla sua presenza e alla sua iniziativa politica.

Le serate del Festival hanno visto i cittadini aggirarsi tra gli stands, uno dei quali allestito dai compagni cileni, partecipare alle attività ricreative e agli spettacoli, affollare lo stand gastronomico per assaggiare le specialità della cucina romagnola, tentare la fortuna alla grande pesca, allestita con dovizia di premi. In particolare grande successo hanno ottenuto le serate dedicate allo spettacolo di Nilla Pizzi, l'indimenticabile « signora della canzone », e alla gastronomia, che ha offerto l'opportunità agli imolesi di confrontarsi con gustosi piatti di cacciagione, la serata folkloristica con il complesso Emilia-Romagna Folk, che sull'onda del « Revival » del liscio, ha fatto gustare l'inarrivabile allegria di waltzer, polke, mazurke. Non è mancato l'impegno sportivo con la « Camminata di fine estate » che sabato 13 ha raccolto al via circa un migliaio di entusiasti partecipanti, atleti e meno atleti, giovani e anziani, uomini e donne.

Un grande successo, il 27.º Festival Comunale dell'AVANTI!, una vera festa popolare, in cui il senso politico dell'azione del Partito Socialista ha avuto occasione di mettersi in contatto con una grande massa di popolo come è nella tradizione e nella storia del nostro Partito e della nostra città.

## CHIMICI

ranno, ne sentiremo le stesse conseguenze.

Per dare una risposta a questo problema, anche se pur brevemente, bisogna prendere a base due punti di riferimento:

1) gli sbocchi di mercato interno e estero diretti entrambi, naturalmente, verso l'edilizia;

2) il venire al pettine di alcuni nodi interni al settore sul piano dell'organizzazione produttiva, quantitativamente e qualitativamente. Per quanto riguarda il mercato internazionale gli elementi che hanno determinato le difficoltà si possono quindi così sintetizzare:

— situazione con gravi ripercussioni nei settori edili;

## DALLA PRIMA PAGINA

— Difficoltà e sconvolgimenti dei rapporti commerciali a livello mondiale e in particolare europeo;

— elevata concentrazione nell'arco europeo degli sbocchi del prodotto;

— crescita della concorrenza di altri Paesi.

Certo vi sono anche problemi strettamente collegati alla capacità di competitività del settore rispetto alla concorrenza di altri Paesi. Concorrenza che si è accentuata in questi ultimi tempi da parte di Paesi come la Spagna, il Giappone, il Brasile, la Germania che solo in parte sono di antica tradizione di produzione ceramica.

Per il mercato interno l'elemento di fondo è la situazione di grave crisi che ha colpito l'edilizia causa la recessione più generale.

Questi fatti hanno portato nel volgere di pochi mesi a un crollo delle ordinazioni e alla disdetta di quelle già effettuate, provocando un rapido gonfiamento delle giacenze invendute e colpendo in particolare la produzione del pavimento.

Quali sono le ceramiche più diffuse nel nostro comprensorio?

Certamente la Coop. Ceramica che si trova a dovere affrontare un investimento di 2 miliardi con un magazzino che si va sempre più ingrossando.

Qui si pagano scelte sbagliate che in passato hanno portato alla ricerca del massimo profitto immediato, senza ricercare una politica di nuovi investimenti, verso nuove tecnologie e nuove organizzazioni produttive.

Situazione precaria si sta verificando anche alla Santerno, per difficoltà insorte con i mercati esteri e la grossa concorrenza portata da alcuni Paesi a cui prima abbiamo accennato.

Ci troviamo pure di fronte ad una ristrutturazione che ha portato modifiche in alcune aziende e questo è il caso della ceramica Ricchetti.

L'intervento effettuato si aggira circa sui 2 miliardi. Se da un lato si dà un giudizio positivo sull'investimento effettuato, in quanto a fronte della realizzazione del processo produttivo vi è stato un miglioramento delle condizioni di lavoro, dall'altro vi è una tendenza ad una diminuzione della forza lavoro occupata, in quanto non si sostituiscono i lavoratori che vanno in pensione o che si dimettono volontariamente.

Mentre per le restanti aziende la situazione non è ancora grave, sia per la Corim che ha iniziato la produzione di una serie di piastrelle economiche che le hanno dato la possibilità di trovare nuovi mercati, sia la Sideral, Verbania, Imola Gress, alle quali gli accordi stipulati con un paese del Medio Oriente (IRAN) garantiscono la piena attività per un periodo molto lungo.

Ciò non toglie che vi possano essere da parte di queste aziende tentativi per sfruttare la situazione di grave crisi che si sta attraversando nel settore ceramica, per fare passare delle scelte unilaterali sulla organizzazione del lavoro e su conquiste sindacali ottenute dai lavoratori con lotte precedenti.

## PRIME INDICAZIONI PER LA RIPRESA

Tre sono i momenti su cui accentuare le iniziative e l'attenzione:

1) **Rilascio e sviluppo del settore**

Andare ad una seria programmazione che metta ordine nel settore, che dia maggiore garanzia di sviluppo e di prospettiva per ogni suo comparto. A questo obiettivo devono finalizzare le scelte di ristrutturazione e di riconversione in atto anche ai fini di un miglioramento delle condizioni di lavoro e di un minore sfruttamento per i lavoratori.

2) **Ripresa del mercato interno**

La condizione di ogni ripresa è di una sua stabilità e quella di uno sbocco delle attività edilizie secondo le richieste e le proposte avanzate dalla

Federazione Unitaria per un rilancio dell'edilizia qualificata a favore di quella sovvenzionata e pubblica in generale, privilegiando l'intervento degli Enti locali e del Movimento Cooperativo.

## 3) Sblocco sui mercati esteri

Anche per il settore ceramica siamo di fronte all'esigenza di compiere una svolta in questo campo; necessita passare da una fase in cui non vi era nessuna seria politica e programmazione in questa direzione, poiché la si considerava come un fatto privato, in cui esercitarsi sul piano di una spietata concorrenza sul prezzo, punto e basta, a una vera e propria politica di mercato.

Avere cioè una politica puntuale e precisa che programmi la collocazione del prodotto sui mercati tenendo conto delle situazioni economiche, produttive e commerciali in atto nelle varie aree del mondo.

Andare a nuovi rapporti fra i Paesi del Mec che allo stesso tempo devono saper esprimere una nuova politica verso le altre aree economiche del mondo ed in particolare verso i Paesi dell'Est europeo ed i Paesi del Medio Oriente.

Sviluppare ed intensificare i rapporti con i Paesi socialisti dell'Europa partendo dal riconoscimento della interdipendenza della economia europea.

Allo stesso tempo il governo italiano deve darsi una precisa politica a sostegno della esportazione, favorendo in modo particolare le piccole e medie aziende, creando in proposito nuovi e più efficienti strumenti nazionali, regionali, e per comparti produttivi che facilitano il consolidamento dei mercati acquisiti e la ricerca di nuovi, superando l'attuale concentrazione in pochi paesi delle nostre esportazioni. Che questo sia possibile è dimostrato da quanto è avvenuto nel settore della ceramica in questi ultimi mesi che sotto l'incalzare del crollo dei mercati tedeschi e francesi, è stato in grado di trovare nuovi sbocchi in nuovi Paesi.

Tendere a una produzione che segua e tenga conto degli orientamenti nuovi che vanno emergendo, sotto la spinta della crisi, delle lotte dei lavoratori e della crescita della coscienza in generale, ad affermare il consumo casa non più come bene privato e di lusso, ma bene sociale e di largo consumo.

Si tratta pertanto di orientare la produzione e l'esportazione in una direzione che tenga conto di questi orientamenti.

Nel settore plastica siamo in presenza di alcune piccole aziende, tra cui la Maver (produzione canne da pesca) che ha già usufruito di 5 settimane di cassa integrazione a 20 ore settimanali, azienda in cui occorre una maggiore razionalizzazione della produzione basata su investimenti tecnologici più avanzati e più competitivi con altre aziende.

Wega Plast, Star Plast, Ress Kac, Plastica Imolese, per ora non vi è stata nessuna richiesta di cassa integrazione ma le condizioni di produttività in cui operano queste aziende non sono di lungo respiro, ma tendono sempre più ad essere condizioni giornaliere.

In questo settore le difficoltà maggiori sono incontrate dall'IRCE che ha già usufruito in passato di alcune settimane di cassa integrazione.

L'attuale situazione di difficoltà è da collocarsi nella mancanza di scelte e di orientamenti precisi nel settore.

Ciò è riconducibile all'assenza sostanziale dell'intervento pubblico nel settore in una logica privatistica al di fuori di qualsiasi controllo reale da parte del potere pubblico.

A questo riguardo rivendichiamo il recupero di una funzione pubblica su tutto l'esercizio della telecomunicazione, che può essere ottenuto, nel breve periodo, rafforzando gli strumenti di controllo sull'istituto della concessione e rivendicando un suo progressivo superamento nel lungo periodo.

## MOBILI CAMAGGI - Imola

VIA DELLA RESISTENZA, 6

TEL. 23.0.27

Vi presentiamo un arredamento completo al prezzo propaganda di L. 1.300.000

## Notizie in controluce

### I VANEGGIAMENTI DI FANFANI

L'ex capo dei crociati senza scudo, dopo aver consumato — nei giorni scorsi — la « luna di miele », si è rifatto vivo inviando una lettera al « Giornale » di Indro Montanelli per richiamare all'ordine!!! i dirigenti del « suo » partito a non commettere « fesserie » sulla definizione dei rapporti con l'opposizione comunista e sulle « pretese preferenziali » dei socialisti.

Il grande sconfitto del 12 Maggio e del 15 Giugno (con la conseguente defenestrazione dalla guida della DC), ostenta ancora propositi di rivincita con una faccia tosta, ribelle ad ogni rassegnazione.

### IL « PRURITO » DI CINQUE MINISTRI

Nel giorni scorsi il « basista » Marcore, il « forzanovista » Donat-Cattin, il « doroteo » Bisaglia, il « rumoriano » Sarti e, per ultimo, il « moroteo » Gusi, sono saltati fuori a mettere in discussione la stabilità del governo Moro-Lalfa di cui fanno parte.

I motivi del « prurito » dei cinque

ministri sarebbe l'atteggiamento del PSI nella formazione delle giunte locali. Si dovrebbe — essi dicono — procedere ad una verifica.

Ma quale verifica dovremmo fare se la DC non è ancora riuscita a trovare (dopo la batosta del 15 Giugno) una sua strada ed a costruire una propria linea interna attorno alla quale creare un'ampia maggioranza di forze per realizzarla?

E' intollerabile che le faide interne della DC si ripercuotano sugli altri partiti e soprattutto su tutto il Paese.

### IL TRASFORMISMO DI TANASSI

Il segretario socialdemocratico, il maggiore esponente del partito della crisi, ha lanciato — nei giorni scorsi — una proposta di « riunificazione socialista » come soluzione (sic) della crisi che travaglia il Paese.

Dopo la scissione socialdemocratica del Luglio '69 abbiamo sempre detto e ripetuto che l'unità dei socialisti si può fare solo nel PSI, come sta già avvenendo attraverso l'afflusso di nuovi quadri ed elettori, e non attraverso operazioni di vertice che avranno sempre un carattere trasformistico.

## Celebrato il ventennale di fondazione alla Pempa

Domenica 14 settembre la Coop. Pempa ha celebrato il ventennale della sua fondazione all'interno dell'azienda con la partecipazione di soci, consiglieri e cittadini della zona geografica ove la Coop. opera. Una grande cornice di pubblico, con le maggiori autorità cittadine politiche e militari, ha partecipato alla manifestazione incentrata su iniziative folkloristiche e politiche.

Il programma, aperto con la visita della cittadinanza allo stabilimento, è stato allietato dal gruppo folkloristico di Dozza imolese. Oltre all'attestato di benemerita con medaglia rilasciato ai 30 soci fondatori e a 3 funzionari, al centro della giornata

sono risultati i discorsi del Direttore della Cooperativa, il saluto del Sindaco di Imola e le conclusioni tenute dal Presidente della Lega Coop. e Mutua Vincenzo Galletti. Ha presieduto la manifestazione il Presidente della Coop. Nanni Primo.

Sono stati messi in rilievo le difficoltà dell'Azienda Cooperativa dal suo sorgere, nel corso del suo sviluppo, l'ostracismo dei pubblici poteri verso la Cooperazione specialmente nel periodo scabbiano, nonché le funzioni assolte nella battaglia per la difesa del reddito contadino.

In particolare è stato sottolineato dal Presidente della Lega il ruolo che nell'attuale situazione politica, l'azienda cooperativa è chiamata ad assolvere per modificare la realtà e le prospettive nelle nostre campagne.

In questa direzione risalta il discorso sulla politica comunitaria dei paesi della CEE, politica fatta di soprusi e di violazioni dei regolamenti che in questi giorni vengono consumati al danno dei produttori italiani e quindi si dovrà creare ed esprimere un movimento di protesta di tutte le forze contadine della Cooperazione Agricola per impedire che soprusi e violazioni continuino e per aprire nuove prospettive, riformando quanto necessario per avere nuove e più efficienti strutture nelle nostre campagne.

La manifestazione ha ricevuto numerosissime adesioni tra le quali ci piace segnalare quella del Presidente della Provincia Ghino Rimondini e dell'Assessore Regionale Renato Santini impossibilitato a partecipare per una improvvisa indisposizione.

La manifestazione ha dimostrato la validità della Coop. Pempa, azienda moderna protesa in avanti, baluardo di sicura difesa del reddito contadino.

### Due telegrammi del Comitato Antifascista

**PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - ROMA**

Amministrazione Comunale, partiti politici, organizzazioni sociali et antifascisti imolesi chiedono Governo Italiano assuma decise et opportune iniziative per salvare vita democratici spagnoli condannati a morte dal fascismo spagnolo.

**Comitato Unitario Antifascista Imola**

**AMBASCIATA SPAGNOLA - ROMA**  
Partiti politici, organizzazioni sociali, Amministrazione Comunale denunciano parodia processo contro cinque condannati a morte che si aggiungono ad altre cinque recenti condanne capitali rivendicano salvaguardia personalità dell'uomo e dei suoi diritti; chiedono sia impedita esecuzione condanna di tipo nazi-fascista et abolita pena di morte.

**Comitato Unitario Antifascista Imola**

# Decurtato del 37% il bilancio comunale di Castel Guelfo

## Intervista al compagno Landi - Sindaco di Castel Guelfo

*D. Signor Sindaco, abbiamo visto che nella G.U. n. 230 del 29-8-75 era pubblicata l'autorizzazione, per il tuo Comune, ad accedere ad un mutuo, a pareggio del Bilancio 1975, pari a L. 58.269.000; vorremmo chiederti un parere su tale comunicazione.*

R. Vedi, appena abbiamo avuto comunicazione dell'emissione del decreto, da parte del Ministero, siamo rimasti a dir poco, esterrefatti; infatti è stato operato un taglio pari a L. 33.731.000, anche se, per amore del vero, è doveroso dire che nel decreto emesso dal Ministero è esclusa la parte riguardante l'applicazione del contratto di lavoro, la quale corrisponde a L. 13.500.000, quindi, ammesso e non concesso, che la parte riguardante il riconoscimento del contratto sia approvata in toto, rimane un taglio secco di L. 20.231.000, se poi consideriamo che nella parte entrata del Bilancio era prevista una cifra pari a L. 10.000.000, quale quota da noi dovuta in base all'applicazione della legge sul risanamento dei bilanci deficitari, mentre è stato concesso un contributo statale a pareggio di L. 2.879.785 quindi la somma mancante per il pareggio del bilancio 1975 somma a L. 27.351.215.

Considerato che all'atto dell'approvazione del bilancio il disavanzo era di L. 92.000.000, ti renderai conto con quali difficoltà ora dobbiamo imbatteci.

*D. Nella comunicazione ministeriale sono state specificate le voci od i capitoli che devono essere decurtati?*

R. La cosa buffa, o meglio, tragica, è che mentre da parte nostra, nel momento dell'elaborazione del bilancio predisponiamo una bozza, quindi la discutiamo con i cittadini in assemblee aperte, nelle quali esponiamo le linee programmatiche contenute nel bilancio stesso, discutiamo i problemi, facciamo delle priorità; ciò anche al fine di evitare bilanci gonfiati con grosse cifre e poche realizzazioni. Cre-

do perciò che questo sia un modo democratico che coinvolge la cittadinanza, le forze politiche e sociali operanti nel Comune, alla formazione di un Bilancio che oltre ad essere un elemento contabile, è di fatto, un momento di programmazione democratica.

Da parte del Ministero invece si risponde con un taglio burocratico, il quale non entra minimamente nel merito del bilancio, non si preoccupa di come si spendono i soldi, in altre parole non valuta se si affrontano dei problemi sociali o se si spendono per puro clientelismo.

*D. Quale è stato l'aumento del disavanzo del Bilancio 1975 in confronto al 1974 e quali sono i motivi di tale aumento?*

R. L'aumento del disavanzo del 1975 in confronto al 1974 è di circa 30.000.000; infatti si passava da circa 62.000.000 a 92.000.000; comunque anche se a prima vista si ha la sensazione che si sia operato con leggerezza e senza tener conto della grave situazione economica in cui si trova il Paese, di fatto ciò non corrisponde alla realtà. Infatti l'aumento del costo del personale nel Bilancio del 1975 corrisponde a circa 33.000.000, quindi potremmo affermare che, se si tiene conto dell'aumento dei costi di cancelleria, luce, riscaldamento, ecc., abbiamo operato con estrema ponderatezza e responsabilità, cercando di contenere e ridurre il disavanzo. Per quanto poi concerne il personale, è giusto precisare che la maggior incidenza di tale cifra non riguarda assolutamente l'aumento di personale che non c'è stato, riguarda marginalmente miglioramenti economici, ma in particolare riguarda il pagamento degli oneri contributivi per il collocamento a riposo dei dipendenti che hanno usufruito della legge 336.

*D. Come pensi di far fronte al necessario pareggio del bilancio per la chiusura dell'esercizio finanziario?*

### Comune di Castel del Rio

## IL GOVERNO TAGLIA 30 MILIONI DAL BILANCIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Castel del Rio aveva approvato in data 17-12-75 il bilancio ordinario per l'anno 1975 per una spesa di L. 149 milioni con un disavanzo di L. 102 milioni concordato e ridotto in L. 84 milioni a seguito dell'approvazione da parte del comitato di controllo.

Un così modesto bilancio è determinato in prevalenza da spese correnti (ammortamenti e interessi sui mutui contratti negli anni precedenti, stipendi e oneri di previdenza per il personale dipendente) sarebbe rimasto ben poco per la conservazione del patrimonio (scuole, strade, acquedotti ecc.) e per l'attuazione del programma che l'Amministrazione si è dato.

Il ministero degli Interni autorizzando con decreto emesso il 2-7-75 il Comune a contrarre un mutuo a pareggio del bilancio di L. 53 milioni, vi ha praticamente imposto un taglio di oltre 30 milioni.

Un tale fatto non solo metterà l'Amministrazione nell'impossibilità di attuare il programma che si è dato ma procurerà gravi difficoltà nel far fronte alle spese ordinarie. Ne deriverà nella migliore delle ipotesi un ulteriore indebitamento con le banche con conseguente perdita di autonomia.

L'Amministrazione non aspetterà passivamente, ricorrerà contro una decisione ingiusta che si potrebbe considerare persino punitiva che è in contrasto con gli stessi orientamenti che il governo si è dato con i recenti provvedimenti anticongiunturali in corso di approvazione e si batterà unitamente ai cittadini affinché le decisioni democraticamente prese vengano rispettate e il nostro Paese possa ave-

R. Questa è la domanda alla quale è più difficile dare una risposta, infatti non sono in grado di dire niente di preciso, se non che stiamo effettuando un attento esame al bilancio al fine di verificare se esiste la possibilità di coprire il taglio effettuato dal ministero con mezzi nostri, il che vuol dire rinunciare ad opere previste e per cui la cittadinanza attende la realizzazione, oppure dovremo rivolgerci ad un istituto Bancario e chiedere un mutuo integrativo, da estinguersi naturalmente al tasso ordinario corrente, il che significa di fatto aumentare l'indebitamento del Comune e l'ingrossamento del portafoglio delle banche.

Come vedi siamo in un circolo vizioso, siamo come quel cane che cerca di raggiungere la coda e gira finché non cade esausto.

L'impressione mia è che si stia operando in crisi la struttura democratica di base del nostro Paese, cioè i Comuni; se ciò va veramente parte di un disegno tattico, lo sbocco inevitabile sarebbe tragico.

### Vivo interesse per la « Festa popolare dei giovani »

Si è concluso domenica scorsa con il concerto Jazz del quartetto Mazzoni la « FESTA POPOLARE DEI GIOVANI », organizzata dall'Arco-Uisp, dal centro di Iniziativa Culturale e dall'ENARS-ACLI.

Hanno contribuito alla realizzazione della festa: Avanguardia Operaia, FGCI, FGSI, Gioventù Aclista e il PDUP.

Nella prima giornata non vi è stata grande partecipazione di pubblico, anche perché ad Imola è ancora radicata la negativa convinzione che solo il grosso nome possa fare spettacolo. Il pubblico presente ha comunque seguito con vivo interesse l'esecuzione musicale del Gruppo Folk Internazionale e di alcuni cantautori imolesi.

Grosso pubblico invece sabato sera per Enzo Iannacci, che è rimasto entusiasta del pubblico imolese e della matrice della festa.

L'iniziativa ha evidenziato come ad Imola vi sia bisogno di contenuti alternativi, che si possono esprimere anche con la musica, per tenere vivo nei giovani lo spirito di lotta che negli ultimi anni si va man mano affievolendo.

## Il calvario dell'Avanti

25 Aprile 1919 — Tre settimane dopo la fondazione dei famigerati « fasci italiani di combattimento » avvenne il primo incendio dell'Avanti!. Un gruppo di « arditi » del traditore Mussolini saccheggiò e incendiò, in via S. Damiano 16 — a Milano — tipografia e sede del giornale. Il Partito Socialista e la Confederazione generale del Lavoro risposero con lo sciopero generale e una grande sottoscrizione. Il 1.0 Maggio 1920 veniva posta la prima pietra della nuova sede.

20 Luglio 1920 — Il secondo incendio dell'« Avanti! » avvenne nella tipografia romana.

3 Agosto 1922 — E' la terza distruzione della sede dell'« Avanti! » sorta a Milano in via Settala (un nuovo edificio a tre piani, con ampi uffici e tipografia, dotata di macchinari moderni).

29 Ottobre 1922 — La sede dell'« Avanti! », a Milano, restaurata dopo l'incendio di pochi mesi prima, è ancora una volta preda delle fiamme. E' la 4a distruzione.

31 Ottobre 1926 — Dopo l'attentato di Bologna, Mussolini lascia via libera alle distruzioni delle tipografie dell'« Avanti! », dell'« Unità » e del « Lavoratore ». Per l'« Avanti! » è la 5a distruzione. L'ultima. Poi il silenzio. Il giornale inizia la sua quasi ventennale vita nella clandestinità.

## compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

### LOTTIZZAZIONE INDUSTRIALE C. E. F. L. A.

Terreno in Via Lasie - Via Gambellara

## VENDESI

alcuni lotti di terreno edificabile  
Prezzo al mq. L. 5.500

Rivolgersi « CEFLA » Imola Via Selice, 102 - Tel. 26540

### CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

## Borsa di studio « Luigi Paolini »

Si rende noto che con scadenza 10 ottobre 1975 è stato indetto un concorso per titoli per l'assegnazione della BORSA DI STUDIO « LUIGI PAOLINI » dell'importo di L. 200.000 (duecentomila), da assegnare ad uno studente nato o domiciliato nei Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Dozza e Fontanelice, meritevole per intelligenza, profitto e bisogno il quale, superate le Scuole Medie Superiori, intenda iscriversi ad una Università od Istituto Superiore.

Gli interessati potranno rilevare dai manifesti affissi o rivolgendosi alla Segreteria della Cassa di Risparmio di Imola - Via Cavour n. 32, le precise modalità stabilite per la partecipazione al concorso.

# Rilanciare il settore edile per risolvere la crisi degli alloggi

Il giorno 3 settembre 1975 ha avuto luogo il Direttivo del SUNIA della zona imolese, che ha preso in esame la situazione precaria venutasi a creare in questi ultimi anni nel comprensorio e, in modo particolare, nel Comune di Imola. Dopo analisi fatta, è risultato che occorrerebbe un migliaio di appartamenti per soddisfare la richiesta dei giovani, perché nella zona imolese si contano in media 450 mat-

moni annui circa, e dei pensionati, per mini appartamenti. A creare questa situazione concorrono per un buon 50% gli appartamenti sfitti del centro storico. Da una indagine fatta dal comune di Imola, si ha, alla data della indagine, riferita a luglio 1975, n. 540 alloggi vuoti.

E' in base a ciò che il SUNIA chiede con forza che ci sia un massiccio rifinanziamento della Legge n. 865, on-

de potere costruire nuovi alloggi e risanare i centri storici dei vari comuni italiani. Perché diciamo un massiccio rifinanziamento della 865? Gli impegni del governo, a tutt'oggi, non sono stati mantenuti, ma anzi abbiamo avuto in questi ultimi anni una diminuzione di investimenti pubblici. Ribadiamo con forza che, se realmente si vuole fare una politica sana e giusta per la casa affinché questa diventi realmente un bene sociale senza destare le preoccupazioni dei cittadini, non si possono più tollerare le misure a singhiozzo dei piani di emergenza, che, pur esaudendo qualche settore, sono ben lontane dal bisogno.

A nostro avviso, permane l'assenza della programmazione, del finanziamento garantiti per 7-10 anni, mentre si rinnovano sempre assurdi tentativi di togliere anziché accrescerli, poteri alle Regioni. Perciò ribadiamo che a giugno è stata varata una legge iniqua, la quale non soddisfa neanche in minima parte le esigenze dei cittadini, ed è anzi in pieno contrasto con la legge n. 865.

Sono tutte conseguenze che si sono create a causa di una certa politica portata avanti dai vari governi che si sono succeduti, i quali hanno condotto il paese in una situazione caotica a danno specialmente dei lavoratori e dei piccoli proprietari, finendo per fare esclusivamente l'interesse delle grosse proprietà edilizie e delle immobiliari, consentendo di eludere molto spesso una normativa indecifrabile, lasciando via libera alla speculazione.

Il SUNIA della zona imolese indice una Pubblica Assemblea di tutti i cittadini e degli organizzati, invitando le organizzazioni sindacali, le cooperative, le associazioni, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale e le autorità cittadine ad essere presenti mercoledì 24 settembre 1975 alle ore 20,30 presso la Sala ex Anagrafe del Municipio di Imola. Sarà questa l'occasione per approfondire i vari aspetti dei problemi e per informare i cittadini della nuova legge del 31 luglio 1975 n. 363, che regola la materia sugli affitti della proprietà privata.

P. La Segreteria del SUNIA zona Imolese (Teo Solaroli)

## Sdegno e protesta della Giunta Municipale per le inique condanne di patrioti spagnoli

La Giunta Municipale di Imola sottolinea ancora una volta il carattere profondamente reazionario del regime spagnolo, nemico del suo stesso popolo. Ciò si è evidenziato ultimamente con l'inumana condanna a morte dei patrioti Garmendia e Otaegui, con la uccisione di un giovane che manifestava democraticamente contro tale condanna, con misure repressive come la militarizzazione dei guardiani notturni e dei custodi delle banche, con una ulteriore censura della stampa.

La Giunta Municipale di Imola ritiene di esprimere gli unanimi sentimenti democratici, antifascisti ed u-

mani della città tutta e, associandosi alle proteste pervenute da tante parti del mondo e dell'Italia, chiede fermamente la revoca della condanna capitale dei due patrioti baschi, la abrogazione di tutte le disposizioni repressive ed il ripristino delle più elementari norme di rispetto della personalità umana.

Contemporaneamente, la Giunta Municipale di Imola sollecita le Autorità dello Stato per un intervento in questo senso, che sottolinei ancora di più quanto è grande l'isolamento nella coscienza del popolo italiano dello ultimo regime fascista sopravvissuto in Europa.

## Il programma dei lavori del prossimo Convegno Economico di Comprensorio

I rappresentanti di tutte le forze politiche, sindacali, economiche della zona imolese, riuniti il 2-9 u.s. presso la Residenza Municipale, hanno deciso di indire un Convegno Economico di Comprensorio.

Il Convegno si svolgerà il 4 ottobre presso il Teatro Comunale di Imola ed avrà come tema «La situazione produttiva ed occupazionale nell'Imolese. Problemi e prospettive».

Nella riunione si è concordata l'organizzazione dei lavori che avranno il seguente svolgimento:

Ore 9,15: Introduzione del Sindaco di Imola Enrico Gualandri; ore 9,45: Comunicazioni ed interventi; ore 12,15: Sospensione dei lavori; ore 14,30: Ripresa dei lavori; ore 17,30: Conclusioni.

Si è altresì concordato di garantire alcune comunicazioni, che saranno di-

stribuite per iscritto ed illustrate al Convegno:

— Comunicazioni: La media industria imolese; Rel. Rag. Renato Bacchini; La presenza della Cooperazione; dott. Roberto Paoletti; L'Artigianato nel Comprensorio; Dott. Claudio Resta; La funzione degli Istituti di Credito; Dott. Laerte Poletti; L'impegno dei Sindacati CGIL, CISL e UIL; I programmi dell'Ente Locale nell'attuale situazione economica; Arduino Capra, Vice Sindaco di Imola; L'Agricoltura imolese; Dott. Umberto Lunati; I problemi del settore commerciale; Rag. Cenni Orlando.

Inoltre i partecipanti alla riunione preparatoria hanno manifestato il loro accordo sull'ipotesi di organizzare una tavola rotonda fra personalità del mondo sindacale, esperti e studiosi della vita economica italiana.

Il Convegno ha lo scopo di puntualizzare la situazione produttiva ed occupazionale in un confronto fra tutte le forze della produzione e del lavoro e servire da stimolo ad iniziative che garantiscano nuovi e qualificati indirizzi per uscire dalle difficoltà e dalla crisi.

## Il Consiglio unitario di zona sulle condanne in Spagna

L'esecutivo del Consiglio unitario di zona CGIL-CISL-UIL di Imola esprime la ferma e sdegnata protesta dei lavoratori imolesi per l'infame verdetto pronunciato da una corte marziale franchista contro i due militanti antifascisti baschi GARMENDIA e OTAEGUI.

Lo svolgimento del processo senza adeguate garanzie per la difesa degli imputati, le condizioni anormali della loro detenzione, l'assoluta inconsistenza delle prove addotte a loro carico, e ciò malgrado la condanna a morte, dopo uno sbrigativo dibattimento, dimostrano ancora una volta il vero volto del regime franchista ed il suo totale disprezzo per i diritti umani.

L'esecutivo del Consiglio Unitario di zona CGIL-CISL-UIL invita tutti i lavoratori imolesi ad esprimere con forza la loro condanna per questo nuovo crimine che la dittatura franchista vorrebbe compiere nel tentativo di fermare l'inasprimento della repressione l'estendersi dell'influenza popolare democratica e il sempre più largo consenso che incontra in tutti i settori della società spagnola l'esigenza di un rapido e vero cambiamento democratico.

L'esecutivo del Consiglio di zona CGIL-CISL-UIL di Imola, chiede al governo italiano di intervenire sollecitamente presso le autorità spagnole per la salvezza dei due antifascisti.

L'Esecutivo del Consiglio di Zona Unitario di Imola

## U.C.I.I.M. SEZIONE DI IMOLA

Nel prossimo mese di ottobre si terrà un corso provinciale di aggiornamento per insegnanti di scuola media.

Gli interessati possono presentare domanda alla Sezione U.C.I.I.M. di Imola - via Cosimo Morelli 8 entro il 27 c.m.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare la residenza, il titolo di studio, e dichiarare i servizi scolastici prestati.

Gli ammessi al corso riceveranno comunicazione scritta con relativo programma. Il corso si articolerà in 9 incontri pomeridiani di tre ore ciascuno e la frequenza è obbligatoria.

Nel caso che i posti a disposizione non vengano ricoperti, saranno ammessi insegnanti provenienti da comuni vicini.

## Assunzione di personale Medico avventizio

Il Consorzio per i Servizi Sanitari e Sociali, con sede in Imola, intende provvedere all'assunzione in via provvisoria di Medici Scolastici e Medici Aggiunti, i cui posti di organico sono attualmente vacanti.

Lo stipendio iniziale lordo è di L. 4.500.000, oltre le indennità previste per legge e contratto.

Si richiede la laurea in medicina e chirurgia e l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le domande dovranno essere presentate alla presidenza del Consorzio per i Servizi Sanitari e Sociali con sede in Imola (Viale D'Agostino, 4 - ex Istituto S. Zennaro), entro il 28 settembre 1975.

## AFFITTASI BAR - PIZZERIA

La direzione della PISCINA «V.F.R.A. BELUGA CLUB» con sede in Imola Via Pediano n. 1/A, indice un appalto concorso di affittanza annuale del solo BAR PIZZERIA annessi alla Piscina posta in Imola Via Pediano 1/A comprensivo di tutte le licenze di rivendita attrezzature di Bar Pizzeria.

Chi intendesse partecipare alla licitazione privata può prendere visione del Capitolato (condizioni) depositato presso la Piscina e presentare l'offerta scritta entro e non oltre il 10-11-1975 per prendere possesso con decorrenza dal 1-12-1975 previo relativi inventari.

La direzione si riserva di scegliere fra i concorrenti il miglior offerente e la persona che riterrà più qualificata.

N.B. - Dal mese di ottobre la Piscina funzionerà coperta con il pallone.

LA DIREZIONE

## Avviso ai viticoltori

Per i vostri impianti di VIGNETO sono disponibili presso i VIVAISTI convenzionati con l'E.S.A.V.E. (Ente per gli Studi e l'Assistenza Viticola ed Enologica dell'EMILIA-ROMAGNA) BARBATELLE di:

ALBANA  
SANGIOVESE  
TREBBIANO  
UVA D'ORO  
MONTUNI

### VITICOLTORI

L'E.S.A.V.E., attraverso l'organizzazione della moltiplicazione del materiale CLONALE proveniente dal proprio CENTRO di SELEZIONE, SPERIMENTAZIONE e CONSERVAZIONE e mediante il CONTROLLO e la CERTIFICAZIONE di GARANZIA da essa esercitata, continuerà a seguire le BARBATELLE che Voi acquisiteste per continuare ad osservarle nel loro comportamento produttivo, e anche per concedere, qualora gli sia richiesta, una assistenza di ordine generale, istaurando così un ciclo operativo che condurrà la ricerca e la sperimentazione su quel terreno pratico e concreto da tutti i Coltivatori invocato.

I prezzi delle BARBATELLE poste in vendita dalle sottoelencate Ditte sono stati concordati tra i vivaisti ed il N/s Ente.

Ecco le sezioni VIVAISTE ove potete rivolgerVi per i Vostri acquisti:  
VIVAI CARAVITA WALTER - Via Sinistra Canale 31 - BAGNACAVALLO Tel. 81228  
VIVAI ARGNANI e BALDI - S. POTITO - Lugo Tel. —  
VIVAI FEDERCONSORZI - Azienda Lavandina - IMOLA Tel. 23185  
VIVAI F.I.II DALMONTE - Via Firenze 107, ERRANO - Faenza Tel. 43051  
VIVAI CONSORZIO AGRARIO PROV. RA - Corso Mazzini 49 - RAVENNA Tel. 24471  
VIVAI RUBINI RUGGERO - Via Lunga 1 - CREPELLANO - BO Tel. 839030  
VIVAI COOP. AGRICOLA BRACCIANTI - Via Nigrisoli - MEZZANO - RA Tel. 411502  
VIVAI BILANCIONI - Via Maccaia - TORRE PEDRERA - FO Tel. 720264

— per risolvere ogni problema finanziario  
— per un rilancio economico

## La Banca della città dove vivi e lavori



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI IMOLA

BENATI S.p.A. — macchine industriali - edili - stradali - cava - miniere

Sede e Stabilimento: Via Statale Selice 43/A - 40026 IMOLA - Tel. 27000 (0542) - Telex 51082 Benimola - Cas. Post. 83

BENATI S.p.A.	Divisione escavatori idraulici cingolati	BEN 310 C BEN 230 C BEN 160 C REN 120 C BEN 90 C
	Divisione pale caricatrici cingolate	BENSUPER 58/1 BEN 90 R GIRAFFA 33 GIRAFFA 41
MA.TER S.p.A.	Divisione escavatori idraulici gommati	BEN 160 R BEN 120 R BEN 90 R
BEN S.p.A.	Divisione pale caricatrici gommate	BEN 25 S BEN 22 S BEN 19 S BEN 16 S BEN 12 S

**BENATI**  
— GRUPPO INDUSTRIALE REN —

# È accaduto

\* La 74enne Adele Guerrini, domiciliata in via D'Azeglio 20, la settimana scorsa è stata investita da un'auto condotta da Minardi Gino, abitante in via Foscolo n. 13.

A seguito dell'incidente, dopo essere stata sottoposta alle prime cure al Civile, era stata dimessa con prognosi di pochi giorni, ma dopo un certo periodo è stata di nuovo ricoverata per sopravvenuta embolia polmonare, per cui si riserva la prognosi.

\* Il 69enne Antonio Conti, abitante in via Silimbani 17, mentre si portava dal viale adiacente la via Emilia nel tratto Piratello-Imola sulla via stessa, si scontrava con una FIAT 126 condotta dal 35enne Dino Resta, abitante in via Giulio Cesare Croce 33. Nell'urto, riportava una ferita all'omero sinistro e ferite varie, per cui veniva giudicato guaribile in un mese.

\* Un altro scontro si è avuto nei giorni scorsi fra una cicloturista e un ciclista. Si tratta della 35enne Diana Davalle, abitante in via Pampera 55 e del 17enne Augusto Guerrini abitante in via Pampera 17-A.

Mentre quest'ultimo usciva dalla propria abitazione con la bicicletta, si scontrava con la Davalle, che percorreva la via Pampera diretta verso casa. Il ragazzo è rimasto illeso, mentre la Davalle ha riportato una sindrome commozionale derivata da trauma cranico e ferite varie, per cui è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

\* Mentre si allenava con la propria moto da cross, il 19enne Marco Ferri

abitante in via Tabanelli 17, è caduto malamente riportando la frattura della clavicola destra, per cui guarirà in 30 giorni.

\* Nella serie di cadute accidentali in casa, questa settimana riportiamo il caso della piccola Marina Camorani di 2 anni, abitante in via Sangiorgi 3, la quale cadendo si è procurata una lesione al metatarso del piede destro, per cui guarirà in 20 giorni.

\* Il 36enne Pietro Cavini, abitante in via M. D'Azeglio 13, è caduto invece dalle scale, fratturandosi il polso destro: guarirà in 35 giorni.

\* Anche la piccola Rossella Bergamini di 10 anni, abitante a Mordano in via S. Francesco 25-A è caduta mentre giocava in casa. Si è fratturata il gomito destro per cui guarirà in un mese.

\* Il piccolo Davide Crispicini, di 9 anni, domiciliato in via Tabanelli n. 17, per una caduta accidentale in casa propria, si è fratturato l'avambraccio destro. Ne avrà per 35 giorni.

\* Un grave incidente si è avuto nei giorni scorsi all'incrocio fra via Petrarca e viale Zappi. Il 22enne Flavio Vannini, abitante in via Fornace Galotti 16, alla guida di una moto di grossa cilindrata, si è scontrato con una FIAT 500, condotta dal 29enne Alberto Minghetti, domiciliato in via Petrarca 34.

Nell'urto il Vannini cadeva sull'asfalto riportando un trauma cranico, una contusione alla spalla sinistra e ferite varie, per cui è stato giudicato guaribile in 7 giorni.

## IN MEMORIA

I compagni di lavoro della SACMI ricordano con affetto la memoria di

**MAURO SERANTONI,**  
di anni 21, perito tragicamente il 25 agosto u.s. a Sumen (Bulgaria)



### Stazione di Imola

**ORARIO DEI TRENI IN VIGORE DAL 28 SETTEMBRE 1975**

Partenze per Bologna:

2.15 (D) - 5.04 (D) - 5.17 (E) - 5.58 (Loc.) - 6.47 (Loc.) - 7.05 (D) - 7.35 (D) - 8.06 (Loc.) - 8.59 (Loc.) - 10.40 (D) - 11.42 (Loc.) - 13.22 (Loc.)<sup>1</sup> - 14.08 (Loc.) - 14.38 (Loc.) - 15.15 (D) - 17.35 (Loc.) - 18.47 (D) - 19.11 (D) - 19.53 (Loc.) - 22.36 (Loc.) - 23.38 (D).

Partenze per Rimini:

1.02 (Loc.) - 2.25 (E) - 5.13 (D) - 5.35 (Loc.) - 6.34 (Loc.)<sup>1</sup> - 6.42 (D) per Ravenna - 7.36 (Loc.) - 8.33 (D) - 8.45 (D) per Ravenna - 10.01 (Loc.) - 12.44 (Loc.) - 13.47 (Loc.) - 14.03 (D) - 14.52 (Loc.) - 15.26 (D) - 17.14 (Loc.) - 17.38 (D) per Ravenna - 18.17 (Loc.) - 19.22 (Loc.) - 20.03 (Loc.) per Ravenna - 21.13 (E)<sup>2</sup> - 21.15 (E) - 22.56 (Loc.).

<sup>1</sup> Feriale.

<sup>2</sup> Si effettua il venerdì dal 3-10-75 al 21-5-76 nonché nei giorni 23-12-75 e 18-3-76.

## Gli amici de La Lotta

Riporto L. 409.300

- Galassi A. e Gardenghi G. per sentite condoglianze a Maria e Ivanno L. 2.000
- Ronchi Luigi, per condoglianze al compagno carissimo Ivanno Cervellati L. 1.000
- Famiglia Orazi, per condoglianze al prof. Ivanno Cervellati per la scomparsa del padre Amedeo L. 2.000
- Sen. Domenico Pittella (Quota sost.) L. 2.500
- Fiori L. 2.000
- Contavalli Secondo in memoria di Amedeo Cervellati e Venturini Gaspare L. 2.000
- Nella ricorrenza del 50.º anniversario del loro matrimonio, Morozzi Domenico e Rosa Merlini, offrono a «La Lotta» L. 5.000
- Padovani Lina, in memoria di Amedeo Cervellati L. 3.000
- Padovani Lina, per auguri di pronta guarigione al compagno Borghi L. 1.000

A riportare L. 429.800

## RINGRAZIAMENTO

Anacleto Masi, sente il dovere di ringraziare pubblicamente i parenti, gli amici, i conoscenti e quanti altri hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa del padre Alfredo.

## AUGURI

I compagni di Borgo Tossignano inviano infiniti auguri al carissimo amico e compagno CENNI ARRIGO e alla sua gentile consorte per la nascita della loro secondogenita nata a Imola il 17.9.75.

## DAL 28 SETTEMBRE TERMINA L'ORA LEGALE

A mezzanotte di sabato 27 settembre p.v. termina l'ora legale. Tutti gli italiani dovranno pertanto spostare indietro di un'ora i loro orologi recuperando così l'ora di sonno che avevano perduto la notte del 31 maggio scorso.

## LEA

**PEDICURE AUTORIZZATA**  
Via Digione, 13 - Telef. 23.5.16

### Orario

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 - Anche per appuntamento -

## Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

**MEDICINA GENERALE**  
**SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI**  
**RAGGI X**

Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

## Dr. GEPPINO CERVELLATI

**MEDICO CHIRURGO**

specialista in geriatria e gerontologia

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 20

orario: dalle 8 alle 9.30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19.30 escluso il sabato

## Dott. BRUSA GIORGIO

**IMOLA**

Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose e in Igiene e Sanità Pubblica  
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

«LA LOTTA»  
Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 8 - IMOLA - Tel. 23280

Autorizz. del Tribunale di Bologna n. 2386 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1975



Concessionaria Comunale Case Funebri per i poveri

Servizio con carri funebri Fiat 130 e Mercedes per trasporti fuori comune e all'estero.  
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi funebri e cimiteriali.  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFF. Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABIT. 31.2.50 - 30.1.83  
UFF.: Piazza Bianconcini, 45 - Tel. 23.1.47 - AB.: 32.6.24



vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli  
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

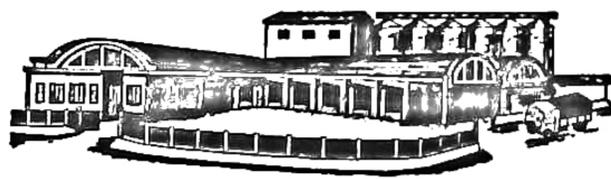
stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.38  
Imola  
(Bologna)



Il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

# italmangimi

rende di più !!!



## S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

**COSTRUZIONI MECCANICHE**

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappl Corona  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

MILANO

via Prov.le Selice 17/A  
Tel. 26.460  
Telegrammi: SACMI - Imola

Torre Velasca, 9 P. Int. I  
Ufficio Commerc. per l'estero  
Tel. 80.44.70



## RONCHI ANTONIO

Imola - Tel. 22192  
Via Aspromonte, 9

Tutto per la casa

MOBILI  
ELETTRODOMESTICI  
LAMPADARI

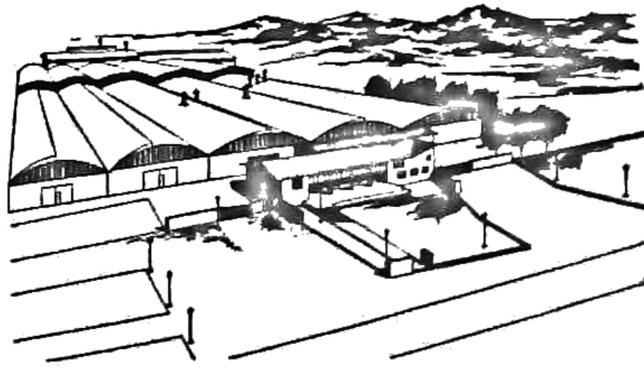
\*  
**MOSTRA PERMANENTE**

A 600 metri dal centro e 200 dalla stazione

**PIASTRELLE DA PAVIMENTO**

**PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO**

**MAIOLICHE ARTISTICHE**



PALLACANESTRO: INIZIA IL GRANDE GIRO DEI TORNEI E DEL CAMPIONATO

## Promettente debutto della Virtus si rinforza l'A. Costa

Scattano gli Juniores al 4 Ottobre e gli allievi l'11 Ottobre

Ancora vasta attività preparatoria della pallacanestro locale che sta mettendo a punto la lunga serie di partite amichevoli e di Tornei in vista dell'inizio dei rispettivi campionati. Proprio dall'avvio dei Tornei si avrà l'esatta misura della forza attuale ed in prospettiva della Virtus Imola, dell'A. Costa e del Grifone Amarena Fabbri. Ma veniamo con ordine alla nostra solita carrellata.

### VIRTUS IMOLA

Conclusa o quasi la campagna acquisti con l'arrivo di Castellucci, Tesoro, Trevisan e Alberici, la formazione di Zappi ha già debuttato nella sua prima gara amichevole mettendo sotto una valanga di canestri la volenterosa ma troppo debole formazione dell'Apla Correggio. Poi

ché la Virtus attuale è squadra da serie B e l'Apla Correggio al massimo potrebbe essere considerata una buona squadra di serie D, è logico che alla fine i cento punti siano stati raggiunti e che anche i ragazzini abbiano fatto buona figura. Con uomini come Tesoro, Castellucci e Trevisan accanto ai vecchi (si fa per dire in quanto Dardi e Carciolo sono molto giovani) Ravaglia e Dardi e con la regia di Novi, la Virtus ha una marcia in più delle dirette concorrenti e si può pensare alla prima poule come roddaggio.

Manca forse qualche cambio in più in quanto Perini essendo militare è poco disponibile e Maestri può fare ma deve maturare. E' ovvio che Zappi abbia caldeggiato la soluzione Ranuzzi per dare più forza alla squadra ma per parte nostra

ha fatto bene il Consiglio Direttivo della Società a soprassedere nell'operazione playmaker per dare più ampio spazio ai giovani del vivaio o per costruire per il futuro.

Noi pensiamo che la squadra sia abbastanza forte e che con un tecnico di valore come Gianni Zappi si possa andare con una certa tranquillità. E' ovvio che possono aversi anche delle sorprese ma per fermare i Tesoro, i Castellucci, i Trevisan e i Dardi e Ravaglia saranno gli avversari a caricarsi di falli ed ha pensare ai cambi e con la Virtus che avrà solo il dovere di fare veramente giocare i giovani per maturarli. Dal 25 settembre al Palasport si avrà il solito Torneo Ronchi.

### GRIFONE IMOLA

Ha partecipato al Torneo di Castel S. Pietro e sta preparandosi in silenzio per il debutto in Promozione. Si sa che ha avuto contatti per Magnoni e Tomba per dirottarli sulla piazza. Le trattative sono in corso e crediamo che alla fine qualcosa arrivi in casa delle « ciliegine ». La polisportiva ha preparato il proprio Torneo e sarà interessante verificare la condizione di tutti in questo precampionato a cui sono state invitate, oltre alla società organizzatrice, il Molinella, l'A. Costa e un'altra squadra da reperire sul mercato.

### SPES

Ha iniziato l'attività giovanile sotto la nuova direzione dell'ing. Costa (auguri al popolare Andrea che ritorna ancora una volta sulla scena del basket) e con una conduzione propria (sembra distaccata dalla Virtus) la formazione della Parrocchia di S. Spirito parteciperà ai campionati giovanili.

### A. COSTA

Sono arrivati Paolo Pinza (m. 2,04) dal Jolly Colombani di Forlì e Sergio Gardelli (esterno) dal Ferricoli di Verona mentre proseguono le trattative per avere un altro forte giocatore da affiancare alla squadra e si stanno provando vari elementi per fare sì che la formazione imolese possa giostrare con una certa tranquillità a livello delle prime piazze. La società ha lavorato sodo durante l'estate e si sta ristrutturando con l'immissione di forze nuove anche a livello dirigenziale. E' giunto, dopo l'esperienza ultra positiva della Camminata di fine estate del settore atletica leggera Franco Cremonini. E' ritornato a dare una mano Loris Argentinini, uno dei fondatori dell'A. Costa, che dopo un periodo di lavoro fuori Imola ritorna con gli arancioni, si è responsabilizzato Massimo Morozzi mentre per Stefano Torboli si avrà un importante incarico a livello giovanile.

Frattanto perdura l'assenza di Franco Marabini costretto a letto per un grave infarto estivo (auguri al bravo Franco che speriamo presto fra noi). La società ha già fissato, il proprio campionato, che prevede il debutto a Faenza il 18 settembre, l'incontro di Lugo il 21 settembre e a Bologna a metà settimana con il Castiglione. Poi si avrà nella settimana dal 30 settembre al 4 ottobre il Torneo Grifone (con intermezzo del Campionato Juniores che inizia il 4 ottobre con il derby con la Virtus che sembra fissato per l'8 ottobre al Palasport). L'11 e il 12 ottobre si avrà il 7.º Torneo Romagna, con A. Costa, Grifone, Faenza e Fulgor Forlì e il 19 ottobre il via al campionato.

A proposito del campionato sembra quasi certo questo grone: Alco, Stars, Molinella, Veni, Satalini, A. Costa, Rocca, Autovanti, San Carlo, Vulcal, San Lazzaro, Nutita e Sinudyne. Ma poiché la Sinudyne sembra debba rinunciare è quasi certo che il Grifone Imola sarà la dodicesima squadra del girone bolognese. L'A. Costa giocherà al Palasport in modo alternato alla Virtus mentre il Grifone giocherà alla Palestra di Via Volta. Per i campionati minori si giocherà alla Palestra di Via Volta per gli Juniores e alla Savonarola per gli Allievi.

Andrea Bandini

### OLIMPIA AICS

Anche quest'anno la Polisportiva Olimpia Aics di Imola organizza i Corsi di nuoto presso la piscina comunale « A. Ruggi » di Imola dal 1.º ottobre al 31 dicembre 1975.

I Corsi di nuoto sono aperti, in tutte le ore del pomeriggio e della sera fino alla disponibilità dei posti, sia per coloro che abbiano già partecipato ad altri Corsi e che vogliono specializzarsi nei vari stili, sia per coloro che desiderano iniziare (giovani nati fino al 31-12-1971 e adulti) che vogliono continuare la preparazione tanto necessaria al fisico specialmente nella età formativa.

Ricordiamo che le lezioni saranno tenute da insegnanti di Educazione Fisica abilitati e che avranno luogo nei giorni di lunedì e giovedì, o martedì e venerdì dalle 15 alle 21.

Iscrizioni (L. 10.000 per i nati dal 1963 in avanti e di L. 12.000 per i nati dal 1962, 1961 e precedenti compresi gli adulti) presso la nostra Sede in viale Paolo Galetti n. 6, tel. 23260 nelle ore di ufficio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

PODISMO: ORGANIZZATA DALL'A. COSTA

## Positivo bilancio della Camminata di fine estate 1063 i partecipanti e 83 società presenti

Vince Vito Melito (Belloli di Varese) all'Acquadela il Trofeo Citroen

Favorita da una stupenda giornata di sole, con la partecipazione di 1.063 partecipanti, la Camminata di fine estate ha ancora una volta dimostrato la buona disposizione organizzativa della Polisportiva A. Costa che ha potuto permettersi di mettere in cantiere una gara di tipo nuovo che ha ottenuto i consensi di tutti i concorrenti e dei giudici di gara.

Sole caldo di settembre, entusiasmo dei tanti e tanti concorrenti venuti ad Imola da tutta la regione ed anche dalle province limitrofe. Gran d'affare dei compagni sul percorso (erano ben 56 gli addetti alle varie mansioni che il bravo Cremonini Franco ha messo nei punti chiave per far sì che la gara avesse una buona regolarità). Ottima riuscita anche del servizio medico e di quello assistenziale come pure eccellente è stato l'apporto dei cronometristi e dei giudici di gara diretti dal trio Poggi, Raffini e Mazzini.

Abbiamo notato come al termine della gara, dopo appena un quarto d'ora dall'arrivo dell'ultimo concorrente, la Polisportiva A. Costa sia stata messa in grado di avere le classifiche aggiornate nelle sette categorie e di quella per le società partecipanti. Buono pure il servizio dei giovani della FIGS durante lo svolgimento della minicamminata con alla direzione un Massimo Morozzi che in ogni sua veste non finisce mai per scomporsi. Unico neo la ricerca delle belle medaglie ricordo e la necessità di salvare il monte medaglie da parte degli organizzatori veramente e-

saltati alla fine della gara ed anche nei giorni seguenti per la consegna di una medaglia a testimonianza della manifestazione. Alla conclusione, dopo brevi parole di ringraziamento del Prof. Bandini a nome dell'A. Costa a tutti coloro che tanto generosamente hanno contribuito al favoloso monte premi della manifestazione (58 coppe, 18 medaglie, cento premi in natura oltre a duecento piastrelle per i primi classificati e una piastrella ricordo per tutti gli arrivati in tempo massimo) si è avuta la premiazione che è stata effettuata dal Vice Sindaco compagno Capra, dal compagno Morozzi, dall'Assessore compagno prof. Cervellati e dal compagno onorevole Giovanardi.

Una segnalazione ancora per lo speaker della corsa (assistito in modo encomiabile dai C. B. di Imola diretti da Pesini), sig. Rivola di Bologna e per il servizio encomiabile dai Vigili urbani.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Vito Melito (Belloli Varese) 53'51"; 2) Anderlini (Acquadela) 55'09"; 3) Dardi (Acquadela) 55'33"; 4) Baccoto (Acquadela) 55'48"; 5) Cava (Acquadela) 56'40"; Costa (Bagnacavallo) 57'10"; 7) Anditini (Acquadela) 57'42"; 8) Langiano (Sacmi) 57'45"; 9) Daniele (Acquadela) 58'02"; 10) Brunetti (Acquadela).

La classifica a squadre vede al primo posto l'Acquadela di Bologna che vince il Trofeo Citroen e che precede la Sacmi Imola (Coppa Camera del Lavoro). La Belloli di Varese vince il premio della Società più distante.

### PALLAVOLO:

## L'Aurora già al lavoro

Presenti tutte le titolari che hanno conquistato il diritto alla « D »

Viel felici al Palasport di Imola nella prima giornata di chiamata delle giovani della Polisportiva Aurora Aics di pallavolo. Presenti ben 16 ragazze sulle 23 chiamate al primo appello con due assenti giustificate per malattia e due fuori Imola per fine ferie la società ha porto loro il benvenuto per i prossimi impegni di campionato dopo aver espresso ancora una volta il ringraziamento per l'avvenuta riconquista del titolo di campione della Provincia di Bologna e dell'avvenuta promozione in serie D. Tutte presenti le ragazze, affidate nella prima giornata a Laffi per i primi contatti con la Palestra, hanno poi ripreso nella seconda settimana con Augusto Macchirelli (l'artefice numero uno dell'avvenuta promozione) la preparazione atletica per dare alla società un volto nuovo e una valida prospettiva per il prossimo campionato.

Sarà una annata molto impegnativa

per la squadra, ma visto l'impegno di tutte e l'entusiasmo che vi è nell'ambiente (si ritorna ai vecchi tempi con lo spirito indomito di queste ragazze che hanno saputo costruire dal nulla una società che ora dietro alla Libertas è fra le prime società della provincia). Abbiamo rivisto Idanna Balducci, sbuffare per diminuire di peso, Liana Galassi già in peso forma e tiratissima, Raffaella Ancarani e Nicoletta Laffi con Gloria Cortecchia già in peso forma come del resto Loretta Loreti e Giordana Gherardi mentre per tutte le altre vi è l'impegno di ben figurare. Nel vivaio, così diligentemente curato da Giovanni Laffi, si stanno mettendo in luce le giovani Patri e Mirri e qualcosa di buono si potrà avere già quest'anno. La preparazione sta procedendo a tutta birra mentre gli diversi impegni si stanno predisponendo per una squadra che vuole fare buona figura a livello di serie D.

### PALLAMANO

## 1.º torneo internazionale Coppa Città Imola Coppa Fiera del Santerno

La Casa Vinicola Emiliani impegnatissima: Coppa Italia, Torneo Della Valle, Campionato Aics (con nove società partecipanti), Serie « C »

Gran lavoro per la formazione dell'H.C. Imola Casa Vinicola Emiliani che si sta preparando per il terzo anno di vita e con l'impegno di larga parte dei propri titolari che da circa venti giorni sono sotto pressione per arrivare ai vari impegni abbastanza rodati ed in grado di ben figurare di fronte alle maggiori società. Si debutta sabato 20 a Bologna nel 2.º Torneo Della Valle per formazioni giovanili con l'incontro alle 15 con il Derbigum Bologna (la gara sarà valida anche al fini della Coppa Italia), poi alle 18,30 dello

stesso giorno si gioca anche contro gli jugoslavi del Jadran (recenti vincitori del Torneo Interamila di Teramo). Alla domenica si gioca alle 9,20 contro il grosso complesso della Mercury Bologna mentre alle 11,30 si giocherà con la squadra di un altro girone per la partita di semifinale. Nel pomeriggio poi si gioca per la finale e l'assegnazione delle coppe in pallo.

Il 22 e il 23 settembre si disputerà ad Imola la Prima Coppa Fiera del Santerno con la partecipazione della Mercury Bologna, dell'H.C. Derbigum Bologna e della formazione jugoslava del Partizan Zamet che si trova ad Imola ospite dell'H.C. Imola Casa Vinicola Emiliani che offrirà agli imolesi uno spettacolo di grande prestigio. Si giocherà poi domenica 28 settembre alle ore 15 il secondo incontro di Coppa Italia con l'Endas Parma al Palazzetto dello Sport (nel campo esterno) mentre il 5 ottobre, sempre alle ore 15, si giocherà con lo squadrone dell'Acli Duina l'altro incontro di Coppa Italia.

Frattanto il 19 ottobre dovrebbe scattare il campionato AICS della nostra regione che ha visto l'adesione di 9 società. Il Comitato organizzatore ha diviso le squadre in due gironi. Nel girone A: Aics Rubiera, Ass. Modena, Formigine, Kodakan Modena; nel girone B: H.C. Imola, H.C. Rimini, Tre Tre Rimini, H.C. Mercury Assicurazioni Bologna e Sef Gymnasium Bologna.

### PALLAMANO FEMMINILE

#### Sorta l'AICS Pallamano

E' sorta ad Imola l'Aics Pallamano Femminile. La nuova società, che ha già iniziato gli allenamenti al Polisportivo « A. Ruggi » il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 17, è allenata da Pier Luigi Piancastelli e Renzo Zardi e parteciperà al campionato di serie B, al campionato Juniores e ai Giochi della Gioventù. Si invitano le giovani che hanno intenzione di dedicarsi a questo sport (e non necessita di avere praticato altre discipline) di prendere gli opportuni contatti con gli allenatori durante le sedute di allenamento e di presentarsi armate di buona volontà.

## Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

Concessionaria di vendita e assistenza:

Elettrodomestici  
SAN GIORGIO BIO 14  
Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV  
INDESIT

Addolcitori d'acqua  
CULLIGAN

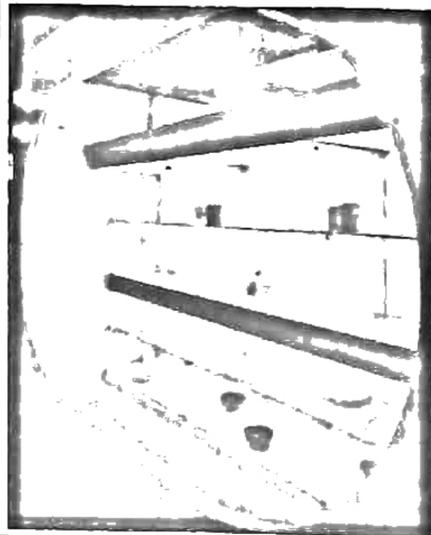
# Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52  
Telef. 234.99

# CEFLA

40026 IMOLA (Italy)  
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:  
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



arredamenti metallici  
componibili  
per supermercati  
self service  
superette  
negozi tradizionali  
ed extralimbari